

AVELLINO – Dall'inizio del 2021 nella provincia di Avellino i carabinieri del comando provinciale e del nucleo ispettorato del lavoro hanno verificato le posizioni di circa 550 nuclei familiari, su un totale di oltre 11mila che in provincia beneficiano del reddito di cittadinanza.

A conclusione dei controlli i militari dell'Arma hanno deferito in stato di libertà alle competenti autorità giudiziarie 143 persone (di cui 58 stranieri) ritenute responsabili, a vario titolo, di false dichiarazioni, omessa comunicazione di informazioni dovute, omessa comunicazione di variazioni di reddito o di patrimonio (obbligo che sussiste, in quest'ultimo caso, una volta percepito legittimamente il reddito di cittadinanza, in caso di variazione o perdita dei relativi requisiti).

Ammontano a quasi un milione di euro i contributi illecitamente percepiti, accertati attraverso l'esame incrociato dei dati documentali e delle informazioni acquisite nel corso di specifici servizi di controllo del territorio con quelli forniti dal Comune di residenza, finalizzate a riscontrare il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti dalla norma.

Quanto emerso dalle verifiche è stato segnalato all'Inps per l'interruzione dell'elargizione del sussidio e il recupero delle somme indebitamente percepite.